

## VERBALE 3A/2015

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI **BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2016** Della Casa di Riposo “Casa Charitas” di Lamon (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza)

L'anno 2015, il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 09.00, si è riunito in Lamon, presso la sede della Casa di Riposo “Casa Charitas”, il Collegio dei revisori dei conti, nominato come previsto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 45/1993 dal Consiglio di Amministrazione, per redigere la Relazione al Bilancio Economico annuale di Previsione 2016 secondo quanto indicato dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 che rinvia alla L.R. n. 43 del 23.11.2012 e all'allegato A alla DGR 780/2013 articolo 15.

Sono presenti:

- Dott.ssa Saba Somacal, Presidente
- Dott.ssa Alessandra Cassol, componente
- Rag. Nevio Perot, componente

Sono presenti alla riunione il Direttore della struttura sig. Gian Paolo Sommariva.

I documenti del bilancio di previsione 2016 sono stati trasmessi tramite mail il giorno 4 dicembre 2016 e sono composti come previsto dalla DGR 780/2012 da:

- Bilancio Economico annuale di previsione;
- Documento di Programmazione economico finanziaria di durata triennale
- Relazione del Patrimonio e Piano di Valorizzazione
- Relazione del Segretario-Direttore

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento alla Relazione del Segretario-Direttore, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato: “viene confermato quanto esposto nella relazione del Bilancio Preventivo, che vi riporto”.

La Relazione al Bilancio Preventivo del Segretario-Direttore è così composta:

1. Considerazioni di carattere generale;
2. Considerazioni puntuali sulla relazione del documento previsionale;
3. Valutazione dei beni strumentali;
4. Valutazione dei beni non strumentali;
5. Valutazione dei ricavi;
6. Valutazione dei costi;
7. Risultato d'esercizio;
8. Piano di valorizzazione

La presente relazione, così come previsto dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012, dalla DGRV n. 780 del 21 maggio 2013 e dalle linee guida emanate dal Consiglio Regionale a dicembre 2012 “Linee guida per il Controllo Interno delle IPAB” ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Annuale – Anno 2016 della Casa di Riposo Charitas di Lamon.

Il Collegio accertato in via preliminare che il Bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano dei conti approvato con il regolamento di contabilità di cui alla deliberazione n. 25/2013 conferma che:

- lo stesso rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della medesima Deliberazione Regionale;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- sono state indicate le voci corrispondenti al bilancio di previsione precedente;
- è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio richiede ed esamina i documenti utilizzati per pervenire alla formazione della previsione dei conti di bilancio e verifica l'attendibilità delle voci di previsione confrontandoli con l'ultimo bilancio disponibile.

In particolare, per le voci indicate tra i **ricavi** il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'ente.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2016:

#### CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.243.000,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	2.247.300,00
DIFFERENZA (A-B)	-4.300,00
PROVENTI FINANZIARI	2.800,00
PROVENTI STRAORDINARI	1.500,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	0,00

Come esposto nella Relazione al Preventivo del Segretario-Direttore l'aumento medio delle rette è in linea con le recenti normative fiscali, più in generale dell'indice di inflazione e del generale aumento dei costi e risulta pari allo 0,98% rispetto all'anno precedente. Tale previsione è redatta con criterio prudenziale tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- a) Le giornate/deggenza sono considerate sulla scorta delle presenze effettive riferite all'andamento medio 2014-2015 diminuite del 2%;
- b) Poiché l'applicazione dei provvedimenti regionali e del nuovo regolamento zonale per la concessione delle impegnative di residenzialità destinate agli anziani non autosufficienti non consente di preventivare con certezza la copertura dei posti per l'anno venturo, prudenzialmente si è tenuto conto (base storica 2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015) delle perdite derivanti dalla mancata copertura tre quote regionali su 54 autorizzate;
- c) Non si è tenuto conto di nessun aumento della quota sanitaria regionale prendendo a riferimento l'attuale importo fissato per il 2010.

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto un lieve aumento della retta giornaliera.

Il Collegio rileva che la determinazione delle poste preventive di **costo**, risulta sviluppata sulla base dell'andamento storico della spesa. Le variazioni di spesa esposti nel bilancio in esame sono da ritenere congrui con le risultanze dei precedenti esercizi e con gli impegni assunti, non evidenziano variazioni, che non siano oggetto di puntuali motivazioni esplicitate nella predetta Relazione di accompagnamento al Bilancio Preventivo stesso.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo del personale dipendente, complessivamente considerato, con riferimento alla consistenza delle unità di personale in servizio, e sulla base delle nuove assunzioni previste per l'anno 2016.
- Alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo externalizzato per carenza di personale in organico;
- alle imposte e tasse: si precisa che l'Ente è proprietario di immobili destinati a scopi istituzionali e sui quali l'IMU non è dovuta e sull'immobile ricevuto in donazione l'IMU spetta all'usufruttuario.
- Agli ammortamenti: per i beni immobili il valore è stato valutato con riferimento alla stima catastale rivalutata ai fini IMU (come previsto dalla DGRV 780/2013) e la quota ammortamento non è stata prevista nel bilancio di previsione; per i beni mobili sono stati tutti valorizzati nell'inventario e suddivisi in 2 categorie: quelli acquistati precedentemente al 31/12/2010 che sono completamente ammortizzati e quelli acquistati dopo il 01/01/2011. Nel bilancio di previsione sono state stanziare quote di ammortamento riferite ai beni mobili sulla base del costo dei beni inventariati e sull'andamento storico degli acquisti.

I conti elencati nel bilancio di previsione portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c. 2 della L.R. n. 43 del 23/11/2012.

I componenti del Collegio ringraziano il Direttore Sommariva Gian Paolo per la disponibilità e competenza dimostrata.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio conclude osservando la correttezza economica e contabile del Bilancio di Previsione con i suoi allegati per l'anno 2016 ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

#### **RELAZIONE AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE (2015-2017)**

Il Collegio attesta che il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto in conformità dell'allegato 3 alla DGR 780/2013 e secondo il principio di competenza economica.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio conclude osservando la correttezza economica e contabile del documento di programmazione economico e finanziaria di durata triennale (2015-2017) ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in merito alla proposta del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Triennale nei termini in essa indicati.

## **RELAZIONE SUL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE**

Per quanto attiene gli immobili strumentali si evidenzia che sono tutti censiti al catasto dei fabbricati in comune di Lamon al Fg. 28 e riuniti nel mapp. 18: esso risulta composto dal fabbricato principale e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito/magazzino.

Al 31/12/2015 non si rilevano beni mobili di interesse storico e artistico ed investimenti finanziari.

Il Collegio attesta che il piano di valorizzazione è redatto in conformità dell'allegato 4 alla DGR 780/2013.

Alle ore 11.30 è dichiarata chiusa la seduta.

Di quanto sopra è redatto il verbale che letto e confermato è sottoscritto come segue:

Lamon, 11 dicembre 2015

Dott.ssa Saba Somacal  
f.to

Dott.ssa Alessandra Cassol  
f.to

Rag. Nevio Perot  
f.to